

Master Specialistico Infermieristica in Sala Operatoria



tech università
tecnologica

Master Specialistico Infermieristica in Sala Operatoria

- » Modalità: online
- » Durata: 2 anni
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/infermieristica/master-specialistico/master-specialistico-infermieristica-sala-operatoria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 18

04

Direzione del corso

pag. 26

05

Struttura e contenuti

pag. 32

06

Metodologia

pag. 46

07

Titolo

pag. 54

01

Presentazione

Il lavoro infermieristico richiede un costante aggiornamento, soprattutto nelle aree in cui la specializzazione è più intensa. Nel caso dell'infermieristica di sala operatoria, questa necessità diventa una condizione senza la quale il professionista di questo settore non può mantenere condizioni operative ottimali. Questa è una realtà che i lavoratori di quest'area conoscono molto bene. Nonostante ciò, i costanti progressi nelle tecniche di intervento, la tecnologia, i protocolli, il monitoraggio e altri aspetti rendono molto difficile l'accesso a queste conoscenze con qualità e compatibilmente con il lavoro e la vita quotidiana. Questo Master Specialistico è stato creato per rispondere a questa necessità, raccogliendo in una sola straordinaria specializzazione le conoscenze più avanzate e aggiornate in Infermieristica in Sala Operatoria. Un percorso intenso centrato nella flessibilità, che permette ai professionisti di ottenere le competenze necessarie in maniera totalmente compatibile con altri impegni. Un'opportunità unica per fare un grande salto di qualità nella tua specializzazione.





“

Questo Master Specialistico è una specializzazione eccezionale che ti permetterà di crescere professionalmente, supportato dalla sicurezza di avere a disposizione i migliori contenuti, gli esperti più riconosciuti del settore e tutti i sistemi di appoggio e flessibilità necessari per ottenere le competenze di un professionista di prima linea”

Il campo della tecnologia chirurgica si espande sempre di più e i responsabili dei centri ospedalieri si preoccupano di essere circondati da professionisti il cui profilo si adatti ai requisiti del posto di lavoro, e che siano qualificati e certificati per lo svolgimento. Per questo motivo è stata sviluppata una nuova coscienza di squadra tra i membri che compongono il potenziale umano dell'area chirurgica, continuando e arricchendo giorno per giorno le proprie competenze professionali in questo campo e coprendo così le necessità di nuove tecniche e cure che si producono con i progressi che riguardano tutta la chirurgia.

Nella grande varietà di interventi chirurgici che vengono eseguiti, ognuno richiede una procedura concreta, una tecnica specifica e il materiale chirurgico esclusivo per quell'intervento. Tutti hanno in comune una serie di passi e regole che i membri della squadra devono conoscere nel dettaglio, oltre al funzionamento generale del blocco chirurgico, per evitare e prevenire i rischi più comuni nello svolgimento dell'attività professionale. Una pratica sbagliata in questo reparto così specializzato può comportare conseguenze irreparabili, o addirittura mortali, per il paziente.

Essendo le istituzioni consapevoli di questo, richiedono profili accademici con una specializzazione che si adatti alle esigenze del loro lavoro e che siano qualificati e approvati per lo svolgimento dello stesso.

Questa specializzazione assicura che il professionista, che abbia lavorato o meno in una delle sezioni che compongono il processo perioperatorio, integri nella sua pratica lavorativa l'esperienza di professionisti che già lavorano in ospedali nazionali e internazionali con un alto livello scientifico, tecnologico e umanistico.

Questo Master Specialistico è una specializzazione con maggiore portata scientifica, tecnica, didattica e pratica che ti offre tutte le conoscenze necessarie per far parte dell'avanguardia in questo settore di intervento. Tutto quello che devi sapere, in un unico posto e con tutte le facilità per l'apprendimento.

Questo **Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi clinici presentati da esperti nelle diverse specialità
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici con le ultime informazioni scientifiche e sanitarie
- ♦ Nuovi sviluppi diagnostici e terapeutici in Infermieristica in Sala Operatoria
- ♦ Presentazione di seminari pratici su procedure, tecniche diagnostiche e terapeutiche
- ♦ Immagini reali ad alta risoluzione ed esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni sulle situazioni cliniche che si presentano
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavori di riflessione individuale
- ♦ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con connessione a internet



Unisciti all'avanguardia con questo Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria. Una specializzazione eccezionale di grande intensità che rappresenterà un salto verso uno straordinario livello di qualifica”

“

Questo Master Specialistico è il miglior investimento futuro che tu possa fare. Un percorso verso l'eccellenza che ti trasformerà in uno degli infermieri più competenti del settore. Un impulso incredibile alla tua competitività”

Il corpo docente è composto dai migliori professionisti del settore. Professionisti in attivo, che apportano a questa specializzazione l'esperienza del proprio lavoro, oltre a riconosciuti specialisti appartenenti a società scientifiche di riferimento.

Grazie al contenuto multimediale sviluppato con le ultime tecnologie educative, permetterà al professionista un apprendimento situato e contestuale, un contesto simulato che fornirà un apprendimento programmato per allenarsi di fronte a situazioni reali.

La progettazione di questo programma è creata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale l'infermiere deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tal fine, lo specialista disporrà di un innovativo sistema di video interattivo creato da esperti di riconosciuta fama nel campo dell'infermieristica chirurgica e con un'ampia esperienza di insegnamento.

I suoi contenuti, sviluppati totalmente da professionisti del settore, permetteranno di assimilare l'apprendimento tramite un innovativo concetto di telepratica, grazie al quale potrai osservare l'esecuzione di tecniche su pazienti reali.

La miglior qualità didattica del mercato online in un programma all'avanguardia, creato per permetterti di crescere realmente nella tua professione e direttamente dal tuo computer.



02 Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria è di offrirti una specializzazione di qualità a 360°: il programma più completo, insegnanti di primo livello, una metodologia ad alta efficienza e un personale docente di esperti in materia. Una combinazione che ti porterà a raggiungere gli obiettivi il più facilmente possibile, con piena compatibilità con la tua vita professionale e personale.



“

Questo Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria ti permetterà di raggiungere tutti gli obiettivi di questo settore, in una sola specializzazione e tramite un percorso altamente efficace e flessibile”



Obiettivi generali

- Aggiornare le conoscenze necessarie nell'assistenza infermieristica del paziente in sala operatoria durante tutto il processo chirurgico, al fine di aumentare la qualità e la sicurezza della pratica infermieristica in chirurgia e nella successiva fase di riabilitazione del paziente, sviluppando interventi clinici efficaci nell'assistenza fornita, all'interno del blocco chirurgico in ambiente ospedaliero
- Aggiornare le conoscenze degli infermieri di pratica avanzata nell'assistenza perioperatoria nelle diverse specialità medico-chirurgiche, attraverso l'infermieristica basata sull'evidenza
- Promuovere strategie di lavoro basate sulla cura del paziente perioperatorio, come modello di riferimento nel raggiungimento dell'eccellenza sanitaria
- Favorire l'acquisizione di competenze e abilità tecniche, attraverso un potente sistema audiovisivo, e la possibilità di sviluppo attraverso laboratori di simulazione online e/o preparazione specifica
- Incoraggiare lo sviluppo professionale attraverso la ricerca e la preparazione continua dinamica e aggiornata



Ottieni l'aggiornamento più esaustivo in Infermieristica in Sala Operatoria grazie al miglior materiale didattico e allo studio di casi clinici reali"



Obiettivi specifici

- Applicare la metodologia scientifica come mezzo per lo sviluppo delle varie procedure e routine chirurgiche, aggiornando tutte le conoscenze e le pratiche che rispondono alle nuove tendenze dell'assistenza chirurgica
- Implementare varie strategie per rispondere ai requisiti derivati dalle nuove richieste sanitarie
- Analizzare gli aspetti etici implicati nei processi assistenziali e di ricerca relazionati con l'attività chirurgica nei vari livelli di assistenza
- Analizzare e implementare nuovi modelli di assistenza basati su determinanti psicosociali implicati nei problemi di salute, fomentando l'approccio multidisciplinare e promuovendo la partecipazione del paziente nel suo proprio processo, applicando i punti anteriori a beneficio del paziente, della squadra e dell'istituzione
- Prevenire errori e incidenti che possano mettere in pericolo l'obiettivo generale dell'infermieristica: la protezione del paziente nell'area chirurgica
- Stabilire una relazione con il paziente e la sua famiglia che possa trascendere dalla semplice applicazione delle tecniche infermieristiche e considerare tutti gli aspetti della sua condizione come essere integrale
- Aggiornare le procedure sulla gestione dei farmaci e il controllo del paziente durante l'anestesia
- Descrivere il ruolo dell'infermiere con assistenza integrale al paziente durante il processo chirurgico
- Rivedere i principi chiave dell'asepsi chirurgica
- Riconoscere e classificare i materiali e gli strumenti chirurgici generali e specifici di ogni specialità in base alla loro funzionalità

- ♦ Analizzare i rischi inerenti all'attività chirurgica (biologici, elettrici, ecc.)
- ♦ Applicare le abilità di comunicazione necessarie per assistere il paziente chirurgico in maniera adeguata e personalizzata
- ♦ Disegnare e pianificare cure infermieristiche immediate pre, intra e post-operatorie
- ♦ Aggiornare i protocolli di azione chirurgica
- ♦ Analizzare le procedure chirurgiche e identificare gli aspetti chiave per raggiungere un adeguato controllo della qualità e di gestione delle risorse
- ♦ Valutare l'importanza dei registri di infermieristica nell'area chirurgica e descrivere le procedure necessarie per la sua corretta implementazione
- ♦ Rivedere e incorporare gli aspetti legali ed etici dell'esercizio professionale in area chirurgica
- ♦ Spiegare l'assistenza infermieristica esperta relazionata con sicurezza del paziente chirurgico
- ♦ Identificare i cambiamenti nella situazione clinica di un paziente chirurgico, acquisendo abilità nella valutazione iniziale del paziente nel post-operatorio
- ♦ Descrivere le situazioni chirurgiche più frequenti nell'ambiente ospedaliero e il ruolo del professionista infermiere
- ♦ Definire il processo chirurgico perioperatorio, le tre fasi che lo compongono e identificare le diverse aree in cui si svolge
- ♦ Descrivere gli interventi del professionista di infermieristica in base al momento chirurgico
- ♦ Acquisire abilità per controllare l'ansia e l'eventuale dolore del paziente
- ♦ Padroneggiare le tecniche anestetiche più usate, le indicazioni e complicazioni, e controllare i meccanismi di azione e gli effetti secondari dei farmaci amministrati
- ♦ Acquisire la destrezza necessaria per collaborare con il resto dell'equipe chirurgica nei momenti critici
- ♦ Imparare a supervisionare e partecipare al posizionamento e ai trasferimenti dei pazienti, assicurandone il comfort e la sicurezza
- ♦ Saper comunicare le informazioni necessarie sul paziente al professionista infermieristico che ne assumerà la successiva cura
- ♦ Spiegare la responsabilità legale dell'infermiere nella pratica chirurgica
- ♦ Acquisire le conoscenze necessarie per ogni intervento sull'anatomia dell'area da operare, le attrezzature, i materiali di consumo e gli strumenti necessari, l'anestesia e il posizionamento richiesto
- ♦ Rafforzare la preparazione specifica del professionista infermieristico nelle diverse specialità chirurgiche
- ♦ Disporre di alta qualifica in microchirurgia negli interventi ai lembi liberi e ai reimpianti
- ♦ Conoscere la gestione e il controllo dei diversi tipi di protesi al seno nella ricostruzione mammaria con protesi
- ♦ Conoscere le diverse tecniche di lipofilling necessarie a seconda del caso
- ♦ Applicare la conoscenza dell'osteosintesi nella realizzazione del reimpianto degli arti
- ♦ Padroneggiare le tecniche di sbrigliamento e di collocamento di innesti nel paziente ustionato
- ♦ Valutare lo stato psicologico dei pazienti con disturbo dell'identità di genere e imparare gli strumenti per alleviare lo stress chirurgico
- ♦ Padroneggiare la tecnica chirurgica nell'artroscopia, il collocamento dei vari apparati e la disposizione della sala operatoria, molto diversa nel resto delle chirurgie ortopediche e di traumatologia

- ◆ Differenziare tra artroplastica cementata e non, spiegare e realizzare la procedura di cementificazione chirurgica
- ◆ Elencare i componenti imprescindibili in ogni tipo di protesi in base all'articolazione da riparare/sostituire, e verificare lo stock di protesi prima della chirurgia
- ◆ Saper agire con efficacia e rapidità di fronte ad eventi come la frattura periprotetica, sanguinamenti o cambiamenti improvvisati del tipo di protesi o del materiale di osteosintesi
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per collaborare nella chirurgia con osteosintesi
- ◆ Saper applicare correttamente la tecnica di ischemia dell'arto, quando necessaria per eseguire un intervento chirurgico
- ◆ Spiegare il processo di donazione/ricezione ossea e conoscere il funzionamento della banca delle ossa
- ◆ Gestire il sistema di lavaggio e la tecnica di impianto di spaziatori in caso di infezione alle articolazioni
- ◆ Conoscere i rischi dell'uso frequente dei raggi in sala operatoria per chirurgia ortopedica e traumatologia, e le misure per prevenirli
- ◆ Elencare i requisiti di un ospedale per fornire questa specializzazione
- ◆ Descrivere le funzioni che si realizzano in ognuna delle Unità collaboratrici
- ◆ Giustificare la collaborazione di queste Unità con la Neurochirurgia
- ◆ Compilare correttamente i documenti amministrativi per successive azioni
- ◆ Raccogliere i campioni per la successiva elaborazione nel sottodipartimento necessario.
- ◆ Differenziare il materiale fungibile e non
- ◆ Descrivere il materiale chirurgico usato in ogni intervento
- ◆ Controllare il montaggio e l'uso degli apparati specifici dell'Unità



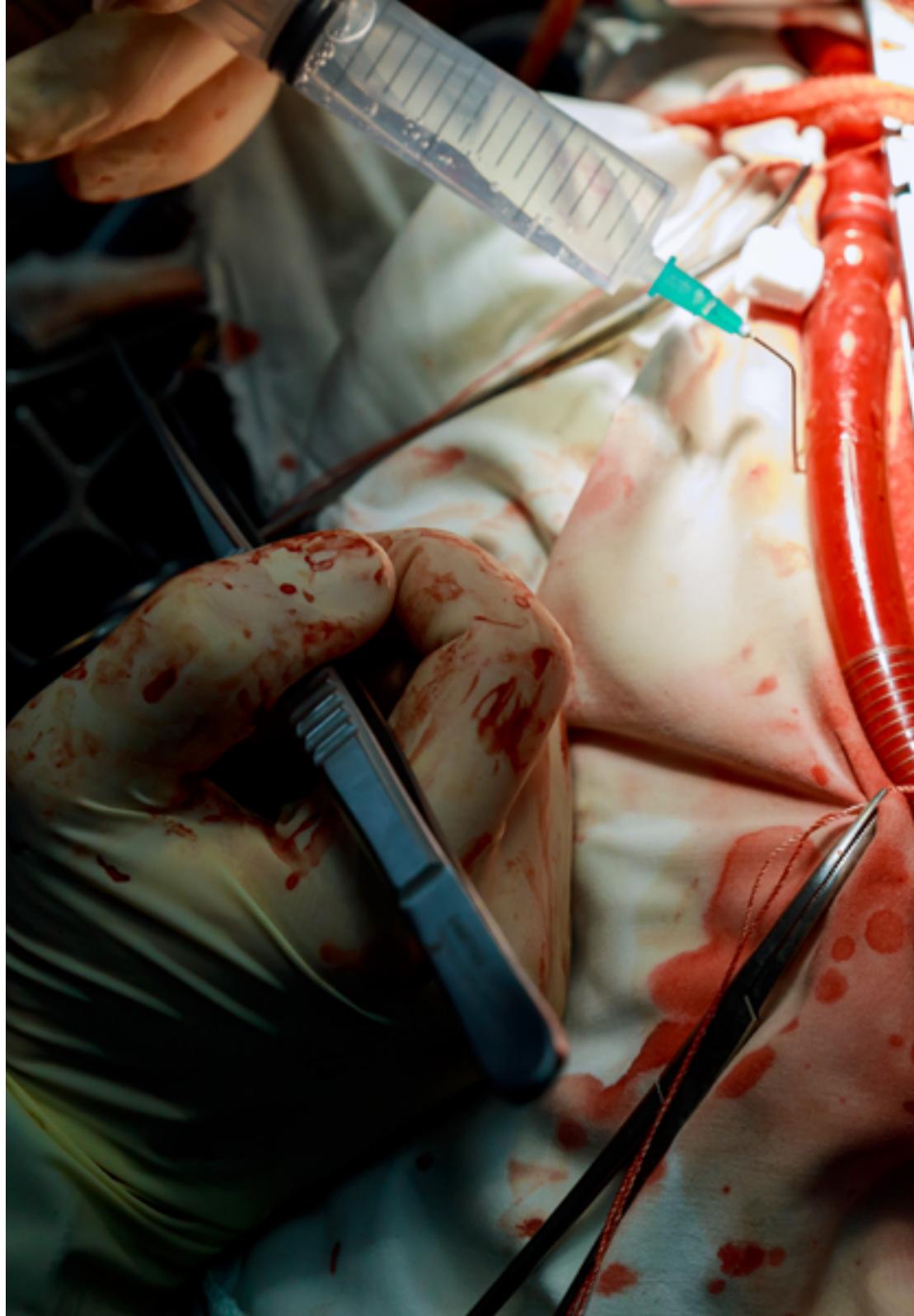
- ♦ Risolvere incidenze relazionate con apparati e materiali fungibili e non
- ♦ Identificare la necessità di determinati apparati all'interno della sala operatoria
- ♦ Decidere l'uso adeguata della sutura per ogni intervento
- ♦ Identificare le strutture componenti dell'apparato neurologico
- ♦ Costruire diagrammi che relazionino le strutture
- ♦ Descrivere l'uso di ogni medicina specifica della specializzazione
- ♦ Giustificare la necessità di una patologia di essere trattata neurochirurgicamente
- ♦ Differenziare la clinica di ogni patologia
- ♦ Identificare precocemente la sintomatologia di interventi programmati e d'urgenza
- ♦ Anticipare il materiale suscettibile di essere usato in ogni chirurgia
- ♦ Identificare i sottodipartimenti suscettibili di intervenire durante la chirurgia
- ♦ Riorganizzare le risorse umane nello spazio chirurgico
- ♦ Preparare un tavolo per gli strumenti adatto all'intervento da eseguire
- ♦ Applicare protezioni chirurgiche e cure per garantire la sicurezza del paziente
- ♦ Anticiparsi alle possibili complicazioni che possano sorgere durante la chirurgia
- ♦ Aiutare nella tecnica chirurgica con il materiale necessario
- ♦ Trasmettere le informazioni necessarie all'infermiere di reparto per la continuazione delle cure
- ♦ Saper eseguire il bendaggio corretto in base alla chirurgia
- ♦ Identificare possibili complicazioni durante gli spostamenti
- ♦ Identificare diagnosi infermieristiche da trattare in chirurgia
- ♦ Elencare gli interventi infermieristici da svolgere
- ♦ Identificare i risultati da ottenere dopo la chirurgia
- ♦ Differenziare tra valvola biologica e meccanica, e sapere quale preparazione richiede ognuna
- ♦ Disporre di alta qualifica in microchirurgia e saper gestire gli innesti vascolari autologhi nella chirurgia per bypass aorto-coronarico
- ♦ Spiegare la corretta gestione dei diversi impianti utilizzati nella chirurgia aortica
- ♦ Gestire le situazioni di urgenza (rottura cardiaca, tamponamento cardiaco, dissezione dell'aorta) con tutto il materiale necessario pronto e collaborando con il resto della squadra
- ♦ Spiegare la tecniche di collocamento del drenaggio toracico nella pericardiectomia
- ♦ Descrivere l'uso di cavi e generatori necessari negli interventi relazionati con l'alterazione del ritmo cardiaco (pacemaker e ICD)
- ♦ Differenziare e spiegare la gestione di monitor, apparati e sistemi necessari per il collocamento e successivo controllo del palloncino di contropulsazione e dell'assistenza ventricolare
- ♦ Descrivere la funzione della macchina di circolazione extracorporea negli interventi al cuore, e le competenze dell'infermiere perfusionista incaricato del suo funzionamento
- ♦ Elencare i requisiti di un ospedale per fornire questa specializzazione
- ♦ Compilare correttamente i documenti amministrativi per successive azioni
- ♦ Raccogliere i campioni per la successiva elaborazione nel sottodipartimento necessario.
- ♦ Descrivere il materiale chirurgico usato in ogni intervento
- ♦ Controllare il montaggio e l'uso degli apparati specifici ogni intervento
- ♦ Risolvere incidenze relazionate con apparati e materiali fungibili e non
- ♦ Identificare la necessità di determinati apparati all'interno della sala operatoria
- ♦ Decidere l'uso adeguata della sutura per ogni intervento

- ♦ Identificare le strutture componenti dell'apparato respiratorio
- ♦ Costruire diagrammi che relazionino le strutture
- ♦ Descrivere l'uso di ogni medicina specifica della specializzazione
- ♦ Differenziare la stenosi tracheale con e senza impianto protesico e il resto degli impianti protesici, e conoscere le loro particolarità
- ♦ Spiegare la corretta preparazione e gestione del materiale per realizzare una broncoscopia rigida
- ♦ Spiegare la gestione della pleurodesi meccanica e chimica
- ♦ Preparare e descrivere il corretto funzionamento del drenaggio toracico
- ♦ Differenziare la chirurgia aperta da quella minimamente invasiva
- ♦ Preparare ed etichettare in maniera corretta i campioni intraoperatori e differiti
- ♦ Giustificare la necessità di una patologia di essere trattata con chirurgia toracica
- ♦ Descrivere la tecnica VATS
- ♦ Differenziare la clinica di ogni patologia
- ♦ Distinguere tra segmentectomia e lobectomia e sapere quando e come procedere a seconda del caso
- ♦ Identificare precocemente e gestire la sintomatologia di interventi programmati e d'urgenza
- ♦ Anticipare il materiale suscettibile di essere usato in ogni chirurgia
- ♦ Differenziare e conoscere l'uso e la manutenzione corretta delle diverse ottiche
- ♦ Riorganizzare le risorse umane nello spazio chirurgico
- ♦ Preparare un tavolo per gli strumenti adatto all'intervento da eseguire
- ♦ Applicare protezioni chirurgiche e cure per garantire la sicurezza del paziente
- ♦ Anticiparsi alle possibili complicazioni chirurgiche e anestetiche che possano sorgere durante la chirurgia e gli spostamenti
- ♦ Aiutare nella tecnica chirurgica con il materiale necessario
- ♦ Trasmettere le informazioni necessarie all'infermiere di reparto per la continuazione delle cure
- ♦ Trasmettere le informazioni necessarie all'infermiere del reparto di rianimazione post-chirurgica e/o di reparto per la continuazione delle cure
- ♦ Elencare gli interventi infermieristici da svolgere
- ♦ Identificare i risultati da ottenere dopo la chirurgia
- ♦ Conoscere l'anestesia in chirurgia toracica: sistematica, farmacologica e i dispositivi che si possono utilizzare
- ♦ Spiegare la manipolazione dei diversi sistemi di sutura meccanica per anastomosi, sigillatura dei vasi e pinze da taglio, e le loro peculiarità a seconda che vengano utilizzati in chirurgia laparoscopica o laparotomica
- ♦ Conoscere le informazioni generali su qualsiasi chirurgia generale realizzata con laparoscopia, e le individualità di ognuno di questi interventi
- ♦ Gestire situazioni di cambiamento del piano chirurgico in cui sono necessarie abilità per realizzare rapidamente il cambio da chirurgia laparoscopica e laparotomica, e controllare eventuali complicazioni
- ♦ Esporre tutto il materiale di emostasi che deve essere disponibile in una sala operatoria di chirurgia generale per affrontare qualsiasi evenienza
- ♦ Descrivere le tecniche di radiofrequenza usate per eliminare i tumori di piccole dimensioni e gestire il sistema THD nella chirurgia alle emorroidi



- ◆ Spiegare la gestione della sonda indicatrice di radioattività negli interventi di biopsia del linfonodo sentinella
- ◆ Acquisire le competenze necessarie per essere in grado di eseguire interventi chirurgici in cui si applica la chemioterapia intraoperatoria, conoscendo i rischi e le precauzioni che questa tecnica chirurgica richiede
- ◆ Imparare i diversi tipi di anestesia specifica per oftalmologia (intracamerulare, topica e retrobulbare)
- ◆ Elencare i farmaci più usati negli interventi chirurgici di oftalmologia, specialmente nelle iniezioni intravitreali, e realizzare apposite occlusioni oculari
- ◆ Gestire con efficienza situazioni di cambiamento del piano chirurgico negli interventi alla cataratta per complicazioni durante la chirurgia programmata
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per la gestione delle attrezzature specifiche per la cataratta e la vitrectomia, così come la preparazione dei kit di materiale e la sieroterapia di irrigazione necessari per ogni intervento
- ◆ Elencare i diversi tipi di lenti oculari in stock e le loro indicazioni in base alla patologia
- ◆ Preparare il microscopio e conoscerne il funzionamento in ogni tipo di chirurgia
- ◆ Padroneggiare la tecnica di endoscopia nasale, la preparazione del tamponamento nasale o occlusione oculare in caso di emorragia
- ◆ Acquisire le abilità necessarie per collaborare durante trapianti di cornea, anelli intrastromali con laser e arcuati
- ◆ Descrivere le informazioni generali su qualsiasi chirurgia ginecologica realizzata con laparoscopia, e le particolarità di ognuno di questi interventi
- ◆ Gestire adeguatamente i campioni/pezzi rimossi per la successiva analisi in anatomia patologica

- ◆ Gestire situazioni di urgenza che comportano un rischio vitale per la donna o per il bebè (gravidanza ectopica, cesareo d'urgenza, ecc.)
- ◆ Controllare tutto il materiale che entra in contatto con il tumore e sapere come gestirlo in modo da evitarne la disseminazione, specialmente durante chirurgia aperta o laparotomia
- ◆ Realizzare in maniera minuziosa il conteggio delle garze in chirurgia vaginale, e controllare correttamente le reti impiantate nella riparazione del pavimento pelvico
- ◆ Spiegare le particolarità delle diverse chirurgie al seno e descrivere la gestione del linfonodo sentinella e delle protesi per la ricostruzione mammaria
- ◆ Acquisire le abilità necessarie per collaborare con il resto dell'equipe nei parti cesarei sia programmati che d'urgenza
- ◆ Conoscere la tecnica chirurgica di amputazione di un arto e gestire successivamente l'identificazione, la gestione e il trasporto
- ◆ Acquisire le abilità necessarie per la chirurgia di accesso periferico (angioplastica vascolare, endoprotesi vascolare, tromboectomia, ecc.) e prevedere tutto il materiale necessario in caso di laparotomia d'urgenza
- ◆ Descrivere gli stent e le endoprotesi vascolari necessari nella maggior parte degli interventi, oltre al materiale specifico per queste chirurgie
- ◆ Disporre di alta qualifica in microchirurgia, tecnica necessaria per realizzare qualsiasi tipo di bypass e per la gestione dei vari innesti vascolari
- ◆ Spiegare la tecnica di iniezione percutanea di trombina ecoguidata per la chiusura di pseudoaneurismi
- ◆ Padroneggiare la tecnica di realizzazione/riparazione della fistola arterio-venosa e le successive cure



- ◆ Apprendere le diverse tecniche da utilizzare per risolvere l'insufficienza venosa
- ◆ Collaborare in modo efficiente con il resto dell'equipe in momenti di urgenza vitale, che i pazienti con patologia vascolare sperimentano frequentemente
- ◆ Padroneggiare la tecnica chirurgica nell'artroscopia dell'articolazione temporo-mandibolare, il collocamento dei vari apparati e la disposizione della sala operatoria, molto diversa dal resto delle chirurgie maxillofacciali
- ◆ Acquisire conoscenze di osteosintesi secondo i principi universali di AO, per la strumentazione di interventi su fratture maxillofacciali e di chirurgia ortognatica
- ◆ Essere altamente qualificato in microchirurgia maxillofacciale per interventi a lembi liberi e innesti nervosi
- ◆ Padroneggiare le tecniche di riparazione dei difetti facciali richiesta a seconda del caso
- ◆ Collaborare in maniera efficiente nella chirurgia di tracheostomia, conoscendo la tecnica chirurgica e il materiale per poter anticipare possibili complicazioni
- ◆ Saper gestire i campioni intraoperatori che colpiscono lesioni facciali, parotide e lingua durante la chirurgia
- ◆ Acquisire competenze per gli interventi di rinoplastica, così come altri interventi nasali
- ◆ Saper gestire i campioni intraoperatori che colpiscono la tiroide e il resto degli interventi al collo durante la chirurgia
- ◆ Collaborare in maniera efficiente durante la chirurgia di laringectomia, e conoscere perfettamente la tecnica chirurgica per anticipare possibili complicazioni
- ◆ Applicare le conoscenze acquisite per collaborare in una tracheotomia, programmata o d'urgenza, oltre che negli interventi alle corde vocali
- ◆ Fornire supporto psicologico e informazioni ai pazienti che nell'immediato periodo post-chirurgico avranno problemi di comunicazione, e a volte anche una tracheostomia con le cure che questa richiede
- ◆ Assimilare l'importanza del controllo dell'emorragia negli interventi alla faringe
- ◆ Acquisire competenze per una chirurgia endoscopica naso-sinusale (FESS), così come altri interventi nasali
- ◆ Imparare gli strumenti specifici utilizzati nella chirurgia dell'orecchio, gli impianti e l'uso del microscopio
- ◆ Acquisire destrezza nella preparazione di qualsiasi intervento chirurgico eseguito per via transuretrale, sia esso diagnostico, curativo o di posizionamento/rimozione del catetere
- ◆ Descrivere le informazioni generali su qualsiasi chirurgia urologica realizzata con laparoscopia, e le particolarità di ognuno di questi interventi
- ◆ Gestire e anticipare possibili complicazioni durante nefrectomia o qualsiasi altra chirurgia urologica
- ◆ Collaborare con il resto dell'equipe nell'impianto di rene
- ◆ Spiegare la tecnica della procedura di nefrostomia, e la sua successiva cura e manutenzione

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per intervenire in questo settore di attività, con la sicurezza e la solvibilità del migliore aggiornamento scientifico e tecnico. Questa qualifica si tradurrà in una prassi di alta qualità che avrà un impatto diretto sull'assistenza al paziente e sul posizionamento professionale dello studente che diventerà una figura professionale di alto valore per qualsiasi organizzazione.



“

Al termine di questo Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria sarai in grado di integrare nella tua prassi tutti gli aspetti che imparerai durante la specializzazione, grazie all'aiuto e alla guida dei migliori esperti del panorama dell'insegnamento online”



Competenze generali

- ◆ Possedere e comprendere conoscenze che forniscano una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- ◆ Saper applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in contesti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- ◆ Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- ◆ Comunicare le conclusioni e le conoscenze finali che le sostengono a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- ◆ Acquisire capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente auto-diretto o autonomo
- ◆ Sviluppare la professione nel rispetto di altri specialisti, acquisendo capacità di lavoro di squadra
- ◆ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare la competenza professionale con particolare enfasi sull'apprendimento autonomo e continuo di nuove conoscenze
- ◆ Sviluppare la capacità di analisi critica e di ricerca nel campo della propria professione
- ◆ Sviluppare la professione nel rispetto di altri specialisti, acquisendo capacità di lavoro di squadra
- ◆ Riconoscere la necessità di mantenere e aggiornare la competenza professionale con particolare enfasi sull'apprendimento autonomo e continuo di nuove conoscenze
- ◆ Sviluppare la capacità di analisi critica e di ricerca nel campo della propria professione



Competenze specifiche

- ◆ Spiegare e definire il processo chirurgico perioperatorio e le tre fasi che lo compongono
- ◆ Definire le competenze e le abilità dell'infermiere chirurgico, interiorizzando quali dovrebbero essere le sue qualità e attitudini
- ◆ Identificare le diverse aree in cui si svolge il processo chirurgico e la sua interrelazione con altri servizi di supporto
- ◆ Essere consapevoli dell'importanza dell'informazione reciproca tra paziente/famiglia e il professionista infermieristico durante l'intero processo chirurgico
- ◆ Controllare o minimizzare il livello di ansia del paziente, tipico in queste situazioni, così come il dolore se presente
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per realizzare tutti gli interventi infermieristici a seconda del momento chirurgico
- ◆ Imparare come accogliere il paziente/la famiglia sia nel ricovero che in sala operatoria o in rianimazione
- ◆ Imparare le tecniche anestetiche comunemente usate nella medicina perioperatoria, le indicazioni e le complicazioni
- ◆ Elencare i farmaci frequentemente utilizzati nella procedura anestetica, il loro meccanismo d'azione e gli effetti collaterali, sapendo come agire in base al farmaco somministrato
- ◆ Imparare i diversi ruoli dell'infermiere e strumentista in sala operatoria
- ◆ Essere preparati a collaborare con il resto dell'equipe chirurgica nella corretta gestione delle potenziali complicazioni
- ◆ Imparare a collaborare con il resto del team nei trasferimenti e nel posizionamento dei pazienti, assicurando il comfort e la sicurezza del paziente in ogni momento
- ◆ Comunicare le informazioni necessarie sul paziente al professionista infermieristico che assumerà la successiva cura del paziente
- ◆ Preparare il paziente alla dimissione quando le cure richieste possono essere fornite fuori dall'ospedale
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per ogni intervento sull'anatomia dell'area da operare, le attrezzature, i materiali di consumo e gli strumenti necessari, l'anestesia e il posizionamento richiesto
- ◆ Descrivere la preparazione specifica del professionista infermieristico nelle diverse specialità chirurgiche
- ◆ Padroneggiare la microchirurgia negli interventi ai lembi liberi e ai reimpianti
- ◆ Conoscere la ricostruzione del seno con protesi e saper spiegare la corretta gestione dei diversi tipi di protesi mammarie
- ◆ Spiegare le tecniche di riduzione del seno, controllando il peso del tessuto rimosso durante l'operazione
- ◆ Padroneggiare le diverse tecniche di lipofilling necessarie a seconda del caso
- ◆ Applicare la conoscenza dell'osteosintesi alle procedure di reimpianto degli arti
- ◆ Spiegare gli interventi sui pazienti ustionati, saper praticare tecniche specifiche di sbrigliamento e di innesto (sia cutaneo che sintetico)
- ◆ Valutare lo stato psicologico dei pazienti con disturbo dell'identità di genere e dei pazienti ustionati, e conoscere gli strumenti per alleviare lo stress chirurgico
- ◆ Spiegare la corretta gestione e il posizionamento dei diversi dispositivi, strumenti di base e specifici, e descrivere la tecnica chirurgica in artroscopia
- ◆ Identificare le artroplastiche cementate e non, e descrivere il numero di componenti di ogni tipo di protesi, così come la tecnica chirurgica da seguire in questi casi

- ♦ Integrare la conoscenza dell'osteosintesi per interventi su fratture e correzione di deformità
- ♦ Implementare misure per ridurre il rischio di sanguinamento e il rischio di frattura periprotetica nelle procedure di sostituzione di artroplastica
- ♦ Spiegare la procedura di cementazione chirurgica e il ruolo dell'infermiere durante la procedura
- ♦ Gestire correttamente i sistemi di lavaggio e il posizionamento dei distanziatori in caso di infezione
- ♦ Valutare l'importanza di controllare le scorte di impianti prima dell'intervento
- ♦ Spiegare l'importanza del processo di donazione delle ossa alla banca delle ossa e la ricezione di donazioni in pazienti che richiedono un intervento chirurgico
- ♦ Valutare lo stato psicologico dei pazienti e sviluppare strumenti relazionali per aiutare ad alleviare lo stress che comporta il processo chirurgico
- ♦ Identificare gli ospedali che hanno un servizio di neurochirurgia
- ♦ Elencare le unità che collaborano con il servizio di neurochirurgia
- ♦ Spiegare i protocolli abituali in ogni dipartimento
- ♦ Fornire il materiale necessario per ogni intervento chirurgico
- ♦ Riassumere l'anatomia e la fisiologia neurologica
- ♦ Giustificare la necessità di certi tipi di farmaci in una sala operatoria neurochirurgica
- ♦ Identificare le patologie che possono essere trattate nella sala operatoria neurochirurgica
- ♦ Distinguere tra patologie programmate e urgenti
- ♦ Determinare le risorse umane e materiali necessarie per assistere ogni intervento.
- ♦ Definire la posizione chirurgica di ogni intervento
- ♦ Descrivere la tecnica chirurgica di ogni intervento
- ♦ Generare il documento di assistenza infermieristica intraoperatoria e preparare il paziente per il ricovero in reparto
- ♦ Sviluppare un piano di cura utilizzando la nomenclatura intraoperatoria NANDA-NIC-NOC
- ♦ Acquisire le competenze necessarie per gestire gli impianti di valvole cardiache (siano essi meccanici, biologici o anelli)
- ♦ Spiegare il ruolo infermieristico in microchirurgia nella realizzazione di bypass aorto-coronarico, e la gestione degli innesti vascolari autologhi necessari per questo intervento
- ♦ Distinguere tra i diversi tipi di impianti che possono essere utilizzati nella chirurgia aortica e le cure che richiedono
- ♦ Padroneggiare le procedure di intervento nelle emergenze in cui la vita del paziente è in pericolo, essere in grado di agire con temperanza e controllo, avendo a disposizione in anticipo tutte le attrezzature necessarie per questi casi
- ♦ Padroneggiare le procedure di resezione chirurgica totale o parziale del pericardio, compresa la tecnica di posizionamento dei drenaggi toracici
- ♦ Controllare l'uso di cavi e generatori usati nell'impianto/rimozione di pacemaker o ICD
- ♦ Spiegare la gestione intraoperatoria e postoperatoria dei monitor, dispositivi e sistemi di contropulsazione a palloncino e di assistenza ventricolare
- ♦ Descrivere le competenze dell'infermiere perfusionista e acquisire una comprensione di base sul funzionamento della macchina di circolazione extracorporea, essenziale per la maggior parte delle operazioni cardiache
- ♦ Spiegare il processo chirurgico degli interventi coronarici e valvolari, così come gli impianti di pacemaker e/o defibrillatori automatici impiantabili e altri interventi (ad esempio, reinterventi a breve, medio e lungo termine), così come la tecnica chirurgica da seguire
- ♦ Elencare le unità che collaborano con il servizio di chirurgia toracica
- ♦ Spiegare i protocolli abituali in ogni dipartimento
- ♦ Fornire il materiale necessario per ogni intervento chirurgico
- ♦ Riassumere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato respiratorio
- ♦ Giustificare la necessità di certi tipi di farmaci all'interno di una sala operatoria di chirurgia toracica
- ♦ Identificare le patologie suscettibili di essere trattate nella sala operatoria di chirurgia toracica
- ♦ Distinguere tra patologie programmate e urgenti
- ♦ Spiegare la corretta gestione e il posizionamento delle diverse attrezzature, degli strumenti di base e specifici, e descrive le tecniche chirurgiche

- ◆ Identificare la pleurodesi chimica da quella meccanica, così come la tecnica chirurgica da seguire
- ◆ Valutare lo stato psicologico dei pazienti e sviluppare strumenti relazionali per aiutare ad alleviare lo stress coinvolto nel processo chirurgico
- ◆ Identificare gli ospedali che hanno un servizio di chirurgia toracica
- ◆ Determinare le risorse umane e materiali necessari per assistere ogni intervento
- ◆ Definire la posizione chirurgica di ogni intervento
- ◆ Integrare le conoscenze anatomiche per descrivere la tecnica chirurgica per ogni intervento
- ◆ Generare il documento di assistenza infermieristica intraoperatoria e preparare il paziente per il ricovero in reparto
- ◆ Sviluppare un piano di cura utilizzando la nomenclatura intraoperatoria NANDA-NIC-NOC
- ◆ Descrivere la manipolazione di diversi sistemi di sutura meccanica per l'anastomosi
- ◆ Distinguere il materiale e gli strumenti per organizzare la preparazione della chirurgia laparoscopica o aperta
- ◆ Reagire in situazioni di cambiamento del piano chirurgico (chirurgia laparoscopica a quella aperta) se ci sono potenziali complicazioni
- ◆ Spiegare il funzionamento dei diversi tipi di pinze per sigillare e tagliare i vasi necessari per diversi interventi chirurgici, sia aperti che laparoscopici
- ◆ Spiegare il posizionamento e la gestione delle attrezzature e degli strumenti (insufflatore di gas, telecamera, fonte di luce fredda, schermi ecc.) nella chirurgia laparoscopica
- ◆ Identificare i diversi tipi di reti per la riparazione dell'ernia
- ◆ Affrontare la gestione del sistema THD per le emorroidi
- ◆ Descrivere l'uso delle tecniche di radiofrequenza per la rimozione di piccoli tumori
- ◆ Descrivere la manipolazione della sonda indicatrice di radioattività negli interventi di biopsia del linfonodo sentinella
- ◆ In situazioni di emergenza, preparare materiale e strumenti per l'emostasi (diversi emostatici, forbici, ecc.), tenendo conto della possibilità di incontrare diversi tipi di sanguinamento
- ◆ Identificare il rischio di trombosi venosa profonda negli interventi chirurgici a lungo termine ed essere in grado di applicare al paziente calze a compressione pneumatica
- ◆ Differenziare i tipi di anestesia specifica per l'oftalmologia: intracamerulare, topica e retrobulbare secondo l'indicazione di ogni intervento
- ◆ Aggiornare la gestione degli strumenti per la facoemulsificazione e la vitrectomia, e la preparazione dei kit di materiali di consumo e di sieroterapia di irrigazione necessari per ogni tipo di intervento di cataratta e vitrectomia
- ◆ Identificare i tipi di lenti oculari esistenti indicati per ogni paziente in base alla sua patologia
- ◆ Determinare l'uso e la preparazione del casco binoculare, del pallone di Honan e del manometro, dei gas intraoculari, dei dispositivi elettrici e meccanici come il laser, la diatermia, il generatore di freddo e il motore per garantire condizioni ottimali per gli interventi in cui sono richiesti
- ◆ Preparare il microscopio e sapere come funziona per ogni tipo di intervento
- ◆ Spiegare le tecniche di endoscopia nasale, la preparazione del tamponamento nasale o l'occlusione oculare in caso di sanguinamento negli interventi di dacriocistorinostomia
- ◆ Conoscere le indicazioni dei farmaci indicati, così come preparare il materiale e gli strumenti necessari per realizzare iniezioni intravitreali
- ◆ Identificare i farmaci frequentemente utilizzati durante la chirurgia oftalmica
- ◆ Padroneggiare la realizzazione della medicazione oculare
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per la chirurgia laparoscopica in ginecologia e imparare le particolarità degli interventi eseguiti con questa tecnica
- ◆ Aggiornare le procedure per la gestione dei campioni/pezzi rimossi per la successiva analisi in anatomia patologica
- ◆ Valutare l'importanza di un'azione tempestiva in caso di gravidanza ectopica e di un intervento di emergenza salvavita
- ◆ Controllare gli strumenti e il materiale a contatto con il tumore in modo da non diffonderlo nelle zone adiacenti nelle operazioni di laparotomia

- ◆ Fare particolare attenzione negli interventi vaginali al conteggio delle garze e al controllo delle reti impiantate nella riparazione del pavimento pelvico
- ◆ Conoscere le particolarità dei diversi interventi al seno, in particolare la gestione degli impianti nella ricostruzione del seno, e il controllo della biopsia del linfonodo sentinella
- ◆ Saper collaborare con il resto dell'equipe nei parti cesarei sia programmati che d'emergenza, acquisendo le competenze necessarie
- ◆ Gestire l'arto amputato, compresa la sua identificazione, manipolazione e trasporto
- ◆ Acquisire le competenze necessarie per eseguire interventi di accesso periferico (femorale, radiale ecc.) così come la gestione di stent ed endoprotesi vascolari necessari per questi interventi
- ◆ Padroneggiare le particolarità della microchirurgia, tecnica necessaria per l'esecuzione di qualsiasi tipo di bypass, essere formato nella gestione degli innesti vascolari (autologhi, con protesi o in situ)
- ◆ Spiegare la risoluzione dello pseudoaneurisma con iniezione percutanea di trombina ecoguidata
- ◆ Acquisire le conoscenze necessarie per collaborare nell'esecuzione/riparazione di fistole artero-venose, così come negli interventi riparativi di insufficienza venosa
- ◆ Collaborare in modo efficiente con il resto dell'equipe nei momenti di urgenza vitale, che i pazienti con patologia vascolare sperimentano frequentemente
- ◆ Spiegare il corretto utilizzo e posizionamento dei diversi dispositivi, strumenti di base e specifici, e conoscere la tecnica chirurgica nelle artroscopie dell'articolazione temporomandibolare
- ◆ Integrare le conoscenze di osteosintesi e osteotomie per strumentare secondo la tecnica chirurgica il materiale da impiantare (miniplacche, microplacche, maglie semplici o preformate, viti autofilettanti e/o autoporforanti), negli interventi di fratture facciali e della mascella e nella chirurgia ortognatica
- ◆ Aggiornare le procedure microchirurgiche nelle operazioni di ricostruzione maxillofaciale con lembi liberi
- ◆ Padroneggiare le tecniche di lipofilling Coleman e di PRP (plasma ricco di piastrine) per la riparazione dei difetti facciali richiesti a seconda del caso
- ◆ Familiarizzare con i diversi tipi di cannule per tracheostomia di diversi calibri e acquisire le competenze necessarie per collaborare alle operazioni di tracheostomia, un intervento complicato che coinvolge molte strutture anatomiche
- ◆ Negli interventi di lesioni facciali, parotidiche e della lingua, saper trattare i campioni intraoperatori per l'analisi dell'anatomia patologica, molto frequenti nella maggior parte di questi interventi
- ◆ Identificare le diverse modalità di innesti di cartilagine e copertura cutanea per essere in grado di collaborare alle procedure di rinoplastica
- ◆ Elaborare campioni intraoperatori molto frequenti nella maggior parte degli interventi al collo
- ◆ Cooperare alla laringectomia e alla successiva tracheotomia, un intervento complicato che coinvolge molte strutture anatomiche
- ◆ Identificare i diversi tipi di cannula per tracheostomia e imparare a prepararli prima dell'inserimento
- ◆ Partecipare a tutti gli interventi che riguardano le corde vocali e aiutare il paziente con sostegno psicologico durante il periodo post-chirurgico in cui la comunicazione è compromessa
- ◆ Imparare l'importanza del controllo dell'emorragia negli interventi alla faringe
- ◆ Controllare tutto il materiale e le attrezzature necessarie per effettuare la chirurgia endoscopica naso sinusale (FESS), approccio chirurgico minimamente invasivo, così come altri interventi chirurgici nasali
- ◆ Padroneggiare gli strumenti molto specifici utilizzati nella chirurgia dell'orecchio, gli impianti e l'uso del microscopio
- ◆ Preparare e assistere a qualsiasi intervento chirurgico eseguito per via transuretrale, sia esso diagnostico, curativo, o di posizionamento/rimozione del catetere



- ◆ Descrivere la chirurgia laparoscopica in urologia e imparare le particolarità degli interventi eseguiti con questa tecnica
- ◆ Anticipare e gestire le potenziali complicazioni della nefrectomia, come la lesione di un organo digestivo o di un vaso sanguigno importante
- ◆ Imparare a collaborare con il resto dell'equipe nell'impianto del rene
- ◆ Padroneggiare la tecnica della procedura di nefrostomia, così come la sua successiva cura e manutenzione

“

Un processo che trasformerà i tuoi sforzi in successo grazie a un sistema online che mette a disposizione i metodi di teledidattica più avanzati, con immagini e video interattivi ad alta risoluzione che ti daranno un'idea reale di ogni apprendimento”

04

Direzione del corso

Il personale docente di questo Master Specialistico rappresenta uno dei valori fondamentali. Scelti tra i migliori del settore, costituiscono un gruppo di esperti rinomati che conoscono non solo gli aspetti teorici di questo tipo di lavoro, ma ciascuno degli aspetti e le diverse situazioni in cui il professionista può trovarsi. Alla progettazione e alla preparazione partecipano, inoltre, specialisti di riconosciuto prestigio che completano il programma in modo interdisciplinare. Un team di professionisti di alto livello che saranno i tuoi alleati per fare un salto verso la miglior qualità nella tua professione.



“

Un eccellente corpo docente, composto da professionisti scelti per la loro eccezionale qualità, provenienti da diverse aree di competenza e che saranno i tuoi insegnanti durante la specializzazione: un'occasione unica da non perdere”

Co-direzione



Dott.ssa Alba López, Alicia

- ◆ Diploma in Infermieristica
- ◆ Infermiera di sala operatoria con diversi anni di esperienza nelle sale operatorie di Chirurgia Ortopedica e Traumatologica, Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale dell'Ospedale Universitario La Paz Madrid, Spagna



Dott.ssa Guzmán Almagro, María Isabel

- ◆ Laurea in Infermieristica
- ◆ Master Ufficiale Universitario in Gerontologia Sociale: Longevità, salute e qualità della vita
- ◆ Esperta Universitaria in Emergenze e Urgenze dell'Università Complutense di Madrid
- ◆ Master in Assistenza Infermieristica Completa in Situazioni Critiche e Urgenza negli adulti
- ◆ Infermiera di blocco chirurgico presso l'Ospedale Universitario La Paz Madrid, Spagna



Dott.ssa Bárzano Saiz, María Estela

- ♦ Laurea in Infermieristica
- ♦ Laurea in Fisioterapia
- ♦ Master in Counselling del Centro per l'Umanizzazione della Salute San Camilo
- ♦ Infermiera di sala operatoria con diversi anni di esperienza nelle sale operatorie di Chirurgia Ortopedica e Traumatologica, Chirurgia Plastica e Chirurgia Generale dell'Ospedale Universitario La Paz Madrid, Spagna

05

Struttura e contenuti

La struttura di questo Master è stata creata per riunire in un programma ampio e molto specifico tutti i temi che deve padroneggiare il professionista di questo settore. Tramite un percorso largo e strutturato in aree di intervento, lo studente imparerà i diversi approcci teorici e pratici e le tecniche necessarie per l'attività infermieristica in sala operatoria e le relative aree. Questo apprendimento si concretizzerà nella padronanza pratica delle tecniche. Sempre sotto la tutela e la guida dell'eccezionale corpo docente che ne ha sviluppato i contenuti.





“

Questo Master Specialistico è un'opportunità senza pari per ottenere, in un'unica specializzazione, tutte le conoscenze necessarie nei settori della Infermieristica in Sala Operatoria. Il programma più completo e intenso che potrai trovare"

Modulo 1. Infermieri e infermiere chirurgiche

- 1.1. Introduzione per gli studenti Obiettivo dell'apprendimento
- 1.2. Evoluzione storica dell'infermieristica chirurgica e chirurgia "moderna"
- 1.3. Infermieristica professionale Caratteristiche di una professione Correlazione tra la "teoria" e la "pratica"
- 1.4. Infermieristica chirurgica Qualità e condotte personali per gli/le infermieri/e che decidono di prestare servizio nell'area chirurgica
- 1.5. Situazioni che possono debilitare la coscienza chirurgica del personale infermieristico nell'area chirurgica
- 1.6. Controllo dello stress in sala operatoria
- 1.7. Comparazione tra vari modelli di infermieristica chirurgica nei diversi sistemi sanitari spagnoli ed europei
- 1.8. Situazione attuale dell'infermieristica chirurgica e sviluppi previsti
- 1.9. Considerazioni sul personale medico

Modulo 2. Architettura, installazioni e strumenti dell'area chirurgica

- 2.1. Struttura e localizzazione
- 2.2. Principi di progettazione
- 2.3. Tipi di progettazione
- 2.4. Distribuzione dello spazio
- 2.5. Caratteristiche delle sale operatorie
- 2.6. Strumenti chirurgici "minimi" e "specifici" per determinati interventi: elettrochirurgia, laccio emostatico pneumatico, tecniche endoscopiche e chirurgia laser

Modulo 3. Concetto di asepsi e controllo dell'infezione

- 3.1. Breve introduzione storica
- 3.2. Alcune definizioni
- 3.3. L'infezione e il suo controllo
- 3.4. Necessità di una tecnica sterile
- 3.5. Principi delle tecniche sterili ed esempi di applicazione



Modulo 4. Sterilizzazione e disinfezione: Definizioni

- 4.1. Servizi centrali di sterilizzazione
- 4.2. Metodi di sterilizzazione
- 4.3. Controlli di sterilizzazione
- 4.4. Preparazione dei materiali per sterilizzare
- 4.5. Manutenzione degli stock dei materiali sterili
- 4.6. Rischi biologici non associati al processo di sterilizzazione

Modulo 5. Preparazione preoperatoria del paziente chirurgico

- 5.1. L'importanza della comunicazione con il paziente
- 5.2. Considerazioni psicologiche prima della chirurgia
- 5.3. Necessità del paziente
- 5.4. Possibili risposte psicologiche del paziente
- 5.5. Accettazione dell'intervento. Consenso informato
- 5.6. Preparazione e valutazione fisica del paziente candidato alla chirurgia
- 5.7. Necessità nutrizionali
- 5.8. Considerazioni speciali: pazienti diabetici, obesi, pediatrici, geriatrici, terminali, allergici al lattice

Modulo 6. Necessità della sala operatoria

- 6.1. Uso economico di materiali e strumenti
- 6.2. Funzioni dell'infermiere/a chirurgico/a. Ruoli durante le varie fasi di intervento chirurgico (periodo pre, intra e post-operatorio)
- 6.3. Altri membri dell'equipe chirurgica L'importanza del lavoro di squadra
- 6.4. Circolazione nell'area chirurgica e nella stessa sala operatoria
- 6.5. Lavaggio chirurgico e vestizione di camici e guanti sterili
- 6.6. Preparazione delle tavole degli strumenti
- 6.7. La tavola chirurgica: posizioni del paziente a seconda della tecnica chirurgica da realizzare
- 6.8. Preparazione del campo chirurgico
- 6.9. Attività durante l'intervento

- 6.10. Attività durante la chiusura
- 6.11. Economia durante "tempi e movimenti"
- 6.12. Fine dell'intervento: rimozione del campo chirurgico, raccolta e pulizia della sala operatoria
- 6.13. Raccolta differenziata di rifiuti e residui
- 6.14. Raccolta, imballaggio e spedizione di campioni per studi patologici
- 6.15. Rischi e precauzioni dell'esposizione a radiazioni intra-chirurgiche
- 6.16. Sala operatoria libera dal lattice

Modulo 7. Strumentazione chirurgica

- 7.1. Strumentazione chirurgica: Cure e gestione degli strumenti
- 7.2. Materiali tessili, di consumo e protesici
- 7.3. Informazioni generali e tecniche di strumentazione: Le specialità chirurgiche
- 7.4. Strumenti "in silenzio"
- 7.5. Ruolo infermieristico nelle nuove tecnologie
- 7.6. Gestione di vari strumenti chirurgici: materiale di base, tagli e/o semitagli, microchirurgia, oftalmici, lenti, aria e/o batterie ed elettrici
- 7.7. Pulizia degli strumenti prima del rinvio per la sterilizzazione

Modulo 8. Suture chirurgiche

- 8.1. Definizione di sutura
- 8.2. Sviluppi storici
- 8.3. Classificazione e caratteristiche dei fili di sutura
- 8.4. Gli aghi chirurgici
- 8.5. Anatomia di un ago chirurgico
- 8.6. Preparazione di un ago chirurgico
- 8.7. Aspetti di uso pratico
- 8.8. Tecniche e indicazioni per suturare tessuti
- 8.9. Ritiro delle suture chirurgiche: squadra, materiale, procedura e considerazioni finali

Modulo 9. Anestesia

- 9.1. Cos'è l'anestesia?
- 9.2. Evoluzione e concetto attuale di anestesia
- 9.3. La sicurezza del paziente durante l'anestesia
- 9.4. Visita pre-anestesia
- 9.5. Apparecchiature di supporto al monitoraggio anestetico
- 9.6. Monitoraggio del paziente chirurgico
- 9.7. Gestione infermieristica delle vie aeree
- 9.8. Accesso, gestione e mantenimento della via aerea: Intubazione ed estubazione
- 9.9. Ventilazione meccanica
- 9.10. Agenti anestetici (farmaci e gas) più usati: Fluidoterapia, sangue ed emoderivati
- 9.12. Collocamento del paziente chirurgico in anestesia
- 9.13. Tecniche anestetiche e analgesiche
- 9.14. Anestesia generale
- 9.15. Anestesia loco-regionale: rachicentesi, epidurale e regionale
- 9.16. La sedazione
- 9.17. Il carrello d'emergenza: Defibrillazione

Modulo 10. PACU (Unità di Recupero Post-Anestetica)

- 10.1. Ingresso del paziente nell'Unità
- 10.2. Monitoraggio
- 10.3. Possibili complicazioni
- 10.4. Criteri di dimissione

Modulo 11. Comunicazioni e relazioni umane relate con l'ambito legale

- 11.1. Norme e metodi di sicurezza: La "Chek-list"
- 11.2. Problemi legali ed etici nell'esercizio professionale dell'infermieristica chirurgica: L'importanza dei registri di infermieristica
- 11.3. Esempi di situazioni etico-legali che sono state oggetto di varie ingiunzioni

Modulo 12. Infermieristica basata sull'evidenza

- 12.1. Recupero delle informazioni di qualità specializzata in Scienze della Salute
 - 12.1.1. Conoscenze delle diverse fonti informative: ricerche generali (UpToDate), basi di dati (PubMed, Cinahl), e clearing house di guide di pratica clinica
 - 12.1.2. Progettazione di strategie di ricerca con intestazioni tematiche (MeSH), termini in lingua libera e algebra con operatori booleani. Domande PICO (Paziente, Intervento, Confronto, Esito)
 - 12.1.3. Raffinamento dei risultati della ricerca: filtri metodologici
 - 12.1.4. Creazione di avvisi bibliografici
- 12.2. Gestori di riferimenti bibliografici
 - 12.2.1. Importazione di riferimenti direttamente da basi di dati (PubMed, Cinahl)
 - 12.2.2. Estrazione dei metadati dai PDF
 - 12.2.3. Uso dei tag o meta-etichette per classificare la bibliografia
 - 12.2.4. Inclusione delle referenze nel testo (Word): Stile Vancouver
- 12.3. Lettura critica sulla ricerca di risultati
 - 12.3.1. Disegni di ricerca quantitativa (osservativi, quasi sperimentali, sperimentali). Interpretazione dei dati e delle tecniche per controllare l'affidabilità, la validità e il rigore scientifico
 - 12.3.2. Disegni di ricerca qualitativa e identificazione dei componenti sociali e culturali della salute e della malattia: Risultati individuali e popolazioni; Risultati clinici, economici e di soddisfazione
 - 12.3.3. Strumenti per la lettura critica: strumento AGREE
- 12.4. Scrittura di articoli scientificamente strutturati e pubblicazione dei risultati in riviste con impatto
 - 12.4.1. Struttura normalizzata di un articolo scientifico
 - 12.4.2. Politica di Open Access e protocollo per la pubblicazione di un articolo
 - 12.4.3. Autonomia digitale nella partecipazione pubblica (blog e reti sociali): Identità digitale e privacy in rete
 - 12.4.4. Proprietà intellettuale: licenze e simboli che riflettono l'attribuzione e il riconoscimento della titolarità di opere in diversi media: testo, immagini e video
 - 12.4.4. Proprietà intellettuale: licenze e simboli che riflettono l'attribuzione e il riconoscimento della titolarità di opere in diversi media: testo, immagini e video



Modulo 13. Processo chirurgico perioperatorio

- 13.1. Definizione del processo chirurgico perioperatorio
 - 13.1.1. Infermiere perioperatorio
 - 13.1.2. Importanza dell'informazione tra paziente/famiglia e l'équipe sanitaria
 - 13.1.3. Controllo dell'ansia del paziente
- 13.2. Processo chirurgico perioperatorio
 - 13.2.1. Sala di ricovero
 - 13.2.2. Intervento infermieristico preoperatorio
 - 13.2.2.1. Accoglienza del paziente/famiglia
 - 13.2.2.2. Preparazione del paziente alla chirurgia
 - 13.2.2.3. Misure di infermieristica nell'immediato preoperatorio
 - 13.2.2.4. Trasporto del paziente in sala operatoria
- 13.3. Processo chirurgico intraoperatorio
 - 13.3.1. Area chirurgica
 - 13.3.2. Diverse tecniche anestetiche
 - 13.3.3. Farmaci di uso frequente
 - 13.3.4. Interventi di infermieristica precedenti all'entrata del paziente in sala operatoria
 - 13.3.4.1. Accoglienza del paziente nella sala di pre-anestesia (anticamera della sala operatoria)
 - 13.3.4.2. Interventi specifici dell'infermiere in servizio e strumentista
 - 13.3.5. Interventi di infermieristica in sala operatoria
 - 13.3.5.1. Interventi specifici dell'infermiere in servizio e strumentista
 - 13.3.6. Possibili complicazioni intraoperatorie
 - 13.3.7. Trasporto del paziente nell'Unità di Rianimazione
- 13.4. Processo chirurgico post-operatorio
 - 13.4.1. Concetto di Unità di Rianimazione
 - 13.4.2. Intervento infermieristico
 - 13.4.2.1. L'immediato post-operatorio
 - 13.4.2.1. L'immediato post-operatorio
 - 13.4.3. Possibili complicazioni post-operatorie
 - 13.4.4. Trasporto del paziente nell'Unità di ricovero
 - 13.4.5. Cure post-operatorie nell'Unità di ricovero

Modulo 14. Chirurgia plastica

- 14.1. Chirurgia al seno
 - 14.1.1. Ricostruzione/rimodellamento mammario
 - 14.1.1.1. Con lembo autologo (microchirurgia)
 - 14.1.1.1.1. Libero: DIEP, SGAP e gracile
 - 14.1.1.1.2. Peduncolato: Gran dorsale
 - 14.1.1.2. Con protesi mammaria: Espansore, ricambio di espansore per protesi
 - 14.1.2. Riduzione del seno
 - 14.1.3. Mastopessi
 - 14.1.4. Insieme areola-capezzolo
- 14.2. Liposuzione e filler di grasso autologo/lipofilling
 - 14.2.1. Manuale
 - 14.2.2. Con liposuttore
 - 14.2.3. Diverse tecniche di lipofilling: Coleman, Revolver, Puregraft
- 14.3. Lembi liberi per la perdita di sostanza negli arti inferiori
 - 14.3.1. ALT
 - 14.3.2. Perone vascolarizzato
 - 14.3.3. Lembo ganglio sottomentale per linfedema
 - 14.3.4. Gran dorsale
- 14.4. Ustionati
 - 14.4.1. Sbrigliamento
 - 14.4.2. Innesto cutaneo
 - 14.4.3. Innesto sintetico
- 14.5. Plastica
 - 14.5.1. Addominoplastica
 - 14.5.2. Otoplastica
 - 14.5.3. Rinoplastia
- 14.6. Reimpianto e trapianto di arti
- 14.7. Disturbo di identità di genere
 - 14.7.1. Cambio da uomo a donna
 - 14.7.2. Cambio da donna a uomo

Modulo 15. Chirurgia ortopedica e traumatologica

- 15.1. Particolarità in chirurgia ortopedica e traumatologica
 - 15.1.1. Aspetti specifici da considerare in chirurgia
 - 15.1.1.1. Promemoria anatomico delle diverse aree da operare
 - 15.1.1.2. Apparati, strumenti fungibili e strumenti
 - 15.1.1.3. Scelta anestetica
 - 15.1.1.4. Posizionamento del paziente
 - 15.1.1.5. Cure chirurgiche del paziente
 - 15.1.2. Preparazione specifica dell'infermiere di traumatologia
 - 15.1.2.1. Ischemia
 - 15.1.2.2. Raggi X-Dosimetro
 - 15.1.2.3. Recupero di sangue intraoperatorio
 - 15.1.2.4. Riparazione del deficit osseo
 - 15.1.2.4.1. Autologo: estrazione dell'innesto osseo dalla cresta iliaca
 - 15.1.2.4.2. Allotrapianto: Banca delle ossa
 - 15.1.2.4.3. Sostituto osseo
- 15.2. Protesi primarie agli arti superiori e cementazione
 - 15.2.1. Artroplastica alla spalla: Anatomica e invertita
 - 15.2.2. Artroplastica al gomito
 - 15.2.3. Artroplastica al polsi
 - 15.2.4. Artroplastica ai metacarpi
- 15.3. Protesi primarie degli arti inferiori
 - 15.3.1. Protesi parziale dell'anca
 - 15.3.2. Protesi totale dell'anca
 - 15.3.3. Protesi totale della caviglia
 - 15.3.4. Sbrigliamento, lavaggio chirurgico e collocamento di distanziatori nei processi infettivi
- 15.4. Sostituzione di protesi primarie, lavaggio chirurgico e distanziatori
- 15.5. Osteosintesi 1: consolidamento, riduzione e stabilità
- 15.6. Osteosintesi 2: fissazione della frattura
- 15.7. Osteosintesi 3: osteosintesi perimplantare, EMO e O-ARM
- 15.8. Osteosintesi nello scheletro assiale e pluritraumatizzato

- 15.9. Artroscopia delle articolazioni e riparazione della struttura tendinea
 - 15.9.1. Spalla
 - 15.9.2. Ginocchio
 - 15.9.2.1. Menisco
 - 15.9.2.2. Legamentoplastica
 - 15.9.3. Polso
 - 15.9.4. Sblocco del tunnel carpale
 - 15.9.5. Dupuytren
 - 15.9.6. Trasposizioni tendinee
- 15.10. Chirurgia tumorale e sperimentale
 - 15.10.1. Prelievo e iniezione di cellule staminali per processi di necrosi e pseudoartrosi
 - 15.10.2. Resezione e ricostruzione
 - 15.10.3. Protesi tumorale su misura

Modulo 16. Neurochirurgia

- 16.1. Informazioni generali
 - 16.1.1. Struttura e organizzazione di una sala operatoria di Neurochirurgia
 - 16.1.2. Strumenti e materiali propri di Neurochirurgia
 - 16.1.2.1. Materiali fungibili
 - 16.1.2.2. Materiali non fungibili
 - 16.1.2.2.1. Strumentazione specifica: Strumenti, distanziatori e testine
 - 16.1.2.2.2. Apparecchi
 - 16.1.3. Suture specifiche
 - 16.1.4. Farmacologia specifica
- 16.2. Anatomia, fisiologia e patologie da trattare
 - 16.2.1. Anatomia ossea: cranio e colonna vertebrale
 - 16.2.2. Neuroanatomia strutturale e funzionale
 - 16.2.3. Dal punto di vista strutturale
 - 16.2.3.1. Sistema nervoso, anatomia microscopica: neuroni e neuroglia
 - 16.2.3.2. Sistema nervoso centrale: prosencefalo, mesencefalo e romboencefalo
 - 16.2.3.3. Sistema nervoso periferico: nervi spinali, plesso nervoso e coppie di nervi cranici
 - 16.2.3.4. Sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico
 - 16.2.4. Dal punto di vista funzionale
 - 16.2.4.1. Funzioni del sistema nervoso
- 16.3. Cranio
 - 16.3.1. Craniotomia
 - 16.3.1.1. Frontale
 - 16.3.1.2. Parietale
 - 16.3.1.3. Temporale
 - 16.3.2. Craniectomia
 - 16.3.2.1. Frontale
 - 16.3.2.2. Parietale
 - 16.3.2.3. Temporale
 - 16.3.2.4. Fossa posteriore
 - 16.3.3. Trapanazione
 - 16.3.3.1. Drenaggio ventricolare
 - 16.3.3.2. Evacuazione dell'ematoma
 - 16.3.3.3. Impianto di un sensore PIC
 - 16.3.4. Trapano-valvola
 - 16.3.4.1. Drenaggio ventricolo-peritoneale
 - 16.3.4.2. Drenaggio ventricolo-atriale
 - 16.3.4.3. Biopsia stereotassica
 - 16.3.4.4. Chirurgia trans-naso-sfenoidale endoscopica
 - 16.3.4.5. Ventricolostomia
- 16.4. Colonna
 - 16.4.1. Cervicale
 - 16.4.1.1. Anteriore
 - 16.4.1.1.1. Microdissectomia con o senza cassa cervicale
 - 16.4.1.1.2. Corpectomia
 - 16.4.1.2. Posteriore
 - 16.4.1.2.1. Laminectomia con o senza artrodesi
 - 16.4.1.2.2. Emi-laminectomia con o senza artrodesi
 - 16.4.1.2.3. Laminoplastica
 - 16.4.1.3. Dorsale: Kaneda

- 16.4.2. Lombare
 - 16.4.2.1. Laminectomia con o senza artrodesi
 - 16.4.2.2. Emi-laminectomia con o senza artrodesi: DIE
 - 16.4.2.3. Interventi con O-ARM
 - 16.4.2.4. Vertebroplastica
 - 16.4.2.5. Cifoplastica
- 16.5. Nervi
 - 16.5.1. Decompressione
 - 16.5.1.1. Plesso brachiale
 - 16.5.1.2. Nervo mediano e radiale: Tunnel carpale
 - 16.5.1.3. Nervo cubitale
 - 16.5.1.4. Nervo sciatico
 - 16.5.2. Trasposizione dei nervi
- 16.6. Neurochirurgia funzionale
 - 16.6.1. Dolore cronico
 - 16.6.1.1. Elettrodi midollari
 - 16.6.1.2. Elettrodi corticali
 - 16.6.1.3. Elettrodi profondi
 - 16.6.1.4. Elettrodi periferici
 - 16.6.1.5. Elettrodi del ganglio spinale
 - 16.6.2. Spasticità
 - 16.6.3. Stimolazione cerebrale profonda

Modulo 17. Chirurgia cardiaca

- 17.1. Particolarità in chirurgia cardiaca
 - 17.1.1. Aspetti specifici da considerare in ogni chirurgia
 - 17.1.1.1. Promemoria anatomico delle diverse aree da operare
 - 17.1.1.2. Apparati, materiali fungibili e strumenti
 - 17.1.1.3. Scelta anestetica
 - 17.1.1.4. Posizionamento del paziente
 - 17.1.1.5. Cure chirurgiche del paziente
 - 17.1.2. Preparazione specifica dell'infermiere di chirurgia cardiaca
- 17.2. Anatomia e fisiologia
 - 17.2.1. Anatomia cardiaca
 - 17.2.1.1. Parete cardiaca
 - 17.2.1.2. Cavità
 - 17.2.1.3. Valvole
 - 17.2.1.4. Vascolarizzazione cardiaca
 - 17.2.2. Fisiologia cardiaca
 - 17.2.2.1. Ciclo cardiaco: Circolazione maggiore e minore
 - 17.2.2.2. Aspetti fondamentali della cellula miocardica
 - 17.2.2.3. Sistema di conduzione cardiaca
 - 17.2.2.4. Meccanismo di contrazione cardiaca
- 17.3. Interventi valvolari
 - 17.3.1. Sostituzione/riparazione valvolare
 - 17.3.1.1. Valvola aortica
 - 17.3.1.2. Valvola mitrale
 - 17.3.1.3. Plastica mitrale
 - 17.3.1.4. Anuloplastica del tricuspid
- 17.4. Interventi coronarici
 - 17.4.1. Malattia da ostruzione del vaso coronario
 - 17.4.2. Infarto miocardito acuto
 - 17.4.3. Angina instabile
 - 17.4.4. Bypass aorto-coronarico
- 17.5. Chirurgia riparatrice dei disturbi del ritmo cardiaco
 - 17.5.1. Aritmie articolo-ventricolari
 - 17.5.2. Aritmie articolo-ventricolari letali
 - 17.5.3. Impianto/rimozione di pacemaker
 - 17.5.4. Impianto/rimozione di ICD
 - 17.5.5. Disfunzione e/o infezione del pacemaker o del defibrillatore cardiaco impiantabile
- 17.6. Interventi chirurgici in adulti con alterazioni congenite
 - 17.6.1. Insufficienza valvolare polmonare
 - 17.6.2. Valvola aortica bicuspid

- 17.7. Altri interventi chirurgici
 - 17.7.1. Aneurisma e/o dissezione dell'aorta ascendente con dilatamento della radice aortica (coinvolgimento dell'ostio coronarico) senza valvola aortica malata
 - 17.7.2. Aneurisma e/o dissezione dell'aorta ascendente con dilatamento della radice aortica (coinvolgimento dell'ostio coronarico) con valvola aortica malata
 - 17.7.3. Endocardite con coinvolgimento della valvola aortica e mitrale
 - 17.7.4. Aneurisma dell'aorta ascendente
 - 17.7.5. Infiammazione pericardica cronica
 - 17.7.6. Comunicazione interauricolare e interventricolare
 - 17.7.7. Insufficienza della pompa/shock cardiogeno
 - 17.7.8. Interventi nell'aorta
 - 17.7.8.1. Intervento di David
 - 17.7.8.2. Intervento di David mitro-aortico
 - 17.7.8.3. Intervento di Bentall
 - 17.7.8.4. Sostituzione dell'aorta ascendente
- 17.8. Interventi d'urgenza
 - 17.8.1. Rottura cardiaca
 - 17.8.2. Tamponamento cardiaco
 - 17.8.3. Dissezione dell'aorta
 - 17.8.4. Pericardiectomia
- 17.9. Gestione de palloncino di contropulsazione e assistenza ventricolare
- 17.10. Macchina di circolazione extracorporea

Modulo 18. Chirurgia Generale

- 18.1. Chirurgia realizzata in laparotomia
 - 18.1.1. Colon e retto
 - 18.1.2. Parete addominale
 - 18.1.3. Esofago
 - 18.1.4. Stomaco
 - 18.1.5. Intestino tenue
 - 18.1.6. Vescicola
 - 18.1.7. Pancreas
 - 18.1.8. Fegato
 - 18.1.9. Milza

- 18.2. Chirurgia laparoscopica esploratrice e riparatrice
- 18.3. Chirurgia proctologica
 - 18.3.1. Emorroidectomia
 - 18.3.2. Drenaggio degli ascessi
 - 18.3.3. Sfinterotomia laterale
 - 18.3.4. Cistectomia pilonidale
 - 18.3.5. Impianto di pacemaker per incontinenza/costipazione
- 18.4. Intervento al seno
 - 18.4.1. Mastectomia
 - 18.4.2. Biopsia al linfonodo sentinella
- 18.5. Chirurgia endocrina
 - 18.5.1. Tiroidectomia
 - 18.5.2. Paratiroidectomia
- 18.6. HIPEC: Chemio ipertermia intraperitoneale
 - 18.6.1. Benefici per il paziente
 - 18.6.2. Precauzioni
 - 18.6.3. Cure perioperatorie
 - 18.6.4. Requisiti del personale
 - 18.6.5. Procedura

Modulo 19. Chirurgia toracica

- 19.1. Particolarità in chirurgia toracica
 - 19.1.1. Struttura e organizzazione di una sala operatoria di Neurochirurgia
 - 19.1.2. Attrezzatura e materiale necessario
 - 19.1.2.1. Materiali fungibili
 - 19.1.2.2. Materiali non fungibili
 - 19.1.2.2.1. Strumentazione specifica: attrezzature e distanziatori
 - 19.1.2.2.2. Apparecchi
 - 19.1.3. Suture specifiche
 - 19.1.4. Farmacologia specifica

- 19.2. Anatomia e fisiologia
 - 19.2.1. Tratto respiratorio superiore
 - 19.2.1.1. Fosse nasali
 - 19.2.1.2. Faringe
 - 19.2.1.3. Laringe
 - 19.2.2. Tratto respiratorio inferiore
 - 19.2.2.1. Trachea
 - 19.2.2.2. Polmoni
 - 19.2.2.3. Muscoli della parete toracica
 - 19.2.2.4. Vasi e nervi
 - 19.2.2.5. Cavità toraciche
 - 19.2.3. Meccanismo respiratorio
 - 19.2.4. Analisi funzionale respiratoria: Concetti
 - 19.2.5. Valutazione delle pressioni dei gas di interscambio
- 19.3. Chirurgia tracheale
 - 19.3.1. Broncoscopia rigida (con o senza impianto protesico) + dilatazione del canale tracheale
 - 19.3.2. Chirurgia aperta con resezione tumorale e/o anastomosi tracheale secondaria
- 19.4. Chirurgia polmonare (aperta e chiusa)
 - 19.4.1. Rimozione di bolle e/o pleurectomia: Con o senza pleurodesi meccanica o chimica
 - 19.4.2. Segmentectomia aperta
 - 19.4.3. Segmentectomia per videotoracosopia
 - 19.4.4. Lobectomia aperta (toracotomia)
 - 19.4.5. Lobectomia chiusa (con VATS o chirurgia mininvasiva)
- 19.5. Altri interventi chirurgici
 - 19.5.1. Simpatectomia bilaterale per videotoracosopia
 - 19.5.2. Correzione della cavità toracica + Osteosintesi
 - 19.5.3. Inserimento del tubo toracico

Modulo 20. Oftalmologia

- 20.1. Particolarità in oftalmologia
 - 20.1.1. Aspetti specifici da considerare in ogni chirurgia
 - 20.1.1.1. Promemoria anatomico delle diverse aree da operare
 - 20.1.1.2. Apparat, materiali fungibili e strumenti
 - 20.1.1.3. Scelta anestetica
 - 20.1.1.4. Posizionamento del paziente
 - 20.1.1.5. Cure chirurgiche del paziente
 - 20.1.2. Preparazione specifica dell'infermiere di sala operatoria di oftalmologia
- 20.2. Cataratta
 - 20.2.1. Rimozione della cataratta e collocamento della lente intraoculare
- 20.3. Patologia della retina
 - 20.3.1. Vitrectomia anteriore e posteriore
 - 20.3.2. Explantia
 - 20.3.3. Criocoagulazione
 - 20.3.4. Retinoblastoma
 - 20.3.5. Brachiterapia
 - 20.3.6. Fibbia sclerale
 - 20.3.7. Iniezione intravitreale
- 20.4. Patologia della cornea
 - 20.4.1. Trapianto di cornea
 - 20.4.1.1. Lamellare e penetrante
 - 20.4.1.2. Trapianto della membrana amniotica con laser a femtosecondi
 - 20.4.2. Anelli intrastromali con laser a femtosecondi per cheratocono
 - 20.4.3. Arcuata con laser a femtosecondi
- 20.5. Oculoplastica
 - 20.5.1. Dacriocistorinostomia
 - 20.5.2. Exeresi dello pterigio
 - 20.5.3. Exeresi del calazio
- 20.6. Trabeculectomia per glaucoma

Modulo 21. Chirurgia ginecologica e ostetrica

- 21.1. Interventi eseguiti con laparoscopia
 - 21.1.1. Ovaie
 - 21.1.1.1. Resezione di cisti o tumore ovarico
 - 21.1.1.2. Ovariectomia
 - 21.1.1.3. Ovariectomia
 - 21.1.2. Tube di Falloppio
 - 21.1.2.1. Salpingectomia
 - 21.1.2.2. Sezione e/o legatura della tube di Falloppio
 - 21.1.2.3. Gravidanza ectopica
 - 21.1.3. Utero
 - 21.1.3.1. Isterectomia
 - 21.1.3.2. Miomectomia
 - 21.1.3.3. Linfa pelvica e para-aortica
 - 21.1.3.4. Stadiazione
 - 21.1.3.5. Colposacropessi
 - 21.1.3.6. Endometriosi profonda
- 21.2. Interventi eseguiti in laparotomia
 - 21.2.1. Isterectomia
 - 21.2.2. Miomectomia
 - 21.2.3. Citoriduzione
 - 21.2.4. Esenterazione pelvica
 - 21.2.5. Linfa pelvica e para-aortica
- 21.3. Interventi eseguiti per via vaginale
 - 21.3.1. Transvaginale
 - 21.3.1.1. Raschiamento
 - 21.3.1.2. Cerchiaggio
 - 21.3.1.3. Conizzazione
 - 21.3.1.4. Drenaggio di Bartolini/Fistola
 - 21.3.1.5. Lacerazioni
 - 21.3.1.6. Isterectomia vaginale
 - 21.3.1.7. Colporrafia/Colpocleisi/Colpectomia
 - 21.3.1.8. Amputazione cervicale

- 21.3.2. Pavimento pelvico: reti
- 21.3.3. Isteroscopia
 - 21.3.3.1. Diagnosi
 - 21.3.3.2. Polipi
 - 21.3.3.3. Resezione del setto
- 21.4. Interventi effettuati al seno
 - 21.4.1. Mastite
 - 21.4.2. Biopsia del linfonodo sentinella
 - 21.4.3. Linfadenectomia
 - 21.4.4. Tumorectomia
 - 21.4.5. Mastectomia
 - 21.4.6. Ricostruzione mammaria con protesi o dilatatore
- 21.5. Donna in gravidanza
 - 21.5.1. Cesareo programmato
 - 21.5.2. Cesareo urgente
 - 21.5.3. Forcipe ostetrico
- 21.6. Chirurgia fetale

Modulo 22. Chirurgia vascolare

- 22.1. Angioplastiche arteriose (con o senza stent vascolare)
- 22.2. Endoprotesi vascolari (aorta toracica/addominale)
- 22.3. Endarteriectomia carotidea
- 22.4. Bypass (con protesi, con vena o in situ)
 - 22.4.1. Arteria carotidea
 - 22.4.2. Axillo-bifemorale
 - 22.4.3. Ileo-femorale
 - 22.4.4. Femoro-femorale
 - 22.4.5. Femoropopliteale
 - 22.4.6. Femoro-distale
 - 22.4.7. Aorto-bifemorale

- 22.5. Trombectomia/Embolectomia per ischemia dell'arto superiore o inferiore
 - 22.5.1. Pseudoaneurisma con iniezione percutanea ecoguida di trombina
- 22.6. Fistola artero-venosa
 - 22.6.1. Impianto di fistola
 - 22.6.2. Legamento di rami collaterali
- 22.7. Insufficienza venosa-varicosa
 - 22.7.1. Safenectomia
 - 22.7.2. Flebectomia
 - 22.7.3. Flebosclerosi
- 22.8. Amputazioni
 - 22.8.1. Sovracondilea
 - 22.8.2. Infracondilea
 - 22.8.3. Transmetatarsale
 - 22.8.4. Falangea
- 22.9. Estirpazione di malformazioni vascolari

Modulo 23. Maxillofacciale

- 23.1. Mandibola
 - 23.1.1. Chirurgia ortognatica
 - 23.1.2. Artroscopia dell'articolazione temporo-mandibolare
- 23.2. Riduzione e osteosintesi delle fratture maxillofacciali
 - 23.2.1. Frattura dell'orbita
 - 23.2.2. Fratture di terzo medio facciale
 - 23.2.3. Frattura mascellare
 - 23.2.4. Frattura mandibolare
- 23.3. Facciale
 - 23.3.1. Parotidectomia
 - 23.3.2. Rinoplastica
 - 23.3.3. Estirpazione di lesioni facciali cutanee con o senza lembi locali
 - 23.3.4. Riparazione di difetti facciali (tecnica di Coleman, tecnica del plasma ricco di piastrine)

- 23.4. Orale
 - 23.4.1. Estirpazione del tumore alla lingua con laser
 - 23.4.2. Estrazione di pezzi dentali
- 23.5. Approccio chirurgico agli ascessi maxillofacciali
- 23.6. Tracheostomia

Modulo 24. Otorinolaringoiatria

- 24.1. Particolarità in chirurgia otorinolaringoiatrica
 - 24.1.1. Aspetti specifici da considerare in ogni chirurgia
 - 24.1.1.1. Promemoria anatomico delle diverse aree da operare
 - 24.1.1.2. Apparati, materiali fungibili e strumenti
 - 24.1.1.3. Scelta anestetica
 - 24.1.1.4. Posizionamento del paziente
 - 24.1.1.5. Cure chirurgiche del paziente
 - 24.1.2. Preparazione specifica dell'infermiere di chirurgia otorinolaringoiatrica
- 24.2. Chirurgia al collo
 - 24.2.1. Tiroidectomia/emi-tiroidectomia
 - 24.2.2. Para-tiroidectomia
 - 24.2.3. Submaxillectomia
 - 24.2.4. Svuotamento del ganglio cervicale
- 24.3. Chirurgia della trachea: Tracheotomia
- 24.4. Chirurgia della laringe
 - 24.4.1. Laringoscopia diretta
 - 24.4.2. Laringoplastica
 - 24.4.3. Laringectomia (parziale/subtotale/totale)
 - 24.4.4. Riabilitazione vocale dopo laringectomia totale
 - 24.4.5. Tiroplastica
 - 24.4.6. Infiltrazione intra-laringea
- 24.5. Chirurgia della faringe
 - 24.5.1. Amigdalectomia
 - 24.5.2. Adenoidectomia

- 24.6. Chirurgia nasale
 - 24.6.1. Settoplastica
 - 24.6.2. Rinosettoplastica
 - 24.6.3. Chirurgia endoscopica naso-sinusale (FESS)
 - 24.6.4. Turbinoplastica
 - 24.6.5. Dacriocistorinostomia
- 24.7. Chirurgia dell'orecchio
 - 24.7.1. Timpanoplastica
 - 24.7.2. Stapedectomia
 - 24.7.3. Neurinoma: Per via translabirintica o retrosigmoidea

Modulo 25. Urologia

- 25.1. Procedure generali urologiche e laparoscopiche
- 25.2. Interventi transuretrali
 - 25.2.1. Patologia della vescica
 - 25.2.1.1. Resezione transuretrale (TURP)
 - 25.2.1.2. Cistoscopia
 - 25.2.1.3. Litotrissia vescicale
 - 25.2.2. Patologia della prostata
 - 25.2.2.1. Resezione transuretrale della prostata (TURP) per iperplasia benigna
 - 25.2.3. Patologia uretrale
 - 25.2.3.1. Ureteroscopia rigida/flessibile
 - 25.2.3.2. Collocamento del catetere ureterale/Pigtail
- 25.3. Interventi in laparotomia
 - 25.3.1. Prostatectomia
 - 25.3.2. Nefrectomia radicale o parziale
 - 25.3.3. Impianto renale
- 25.4. Interventi percutanei e altri interventi
 - 25.4.1. Nefrostomia
 - 25.4.2. Nefrolitotomia percutanea
 - 25.4.3. Uretra: Uretroplastica
 - 25.4.4. Idrocele/Varicocele/Orchiectomia/Vasectomia/Circoncisione/Nesbit
- 25.5. Altri interventi



Un'esperienza di specializzazione unica, chiave e decisiva per incrementare il tuo sviluppo professionale"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

TECH Nursing School utilizza il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH gli infermieri sperimentano un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli infermieri che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista di infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o nell'assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato oltre 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

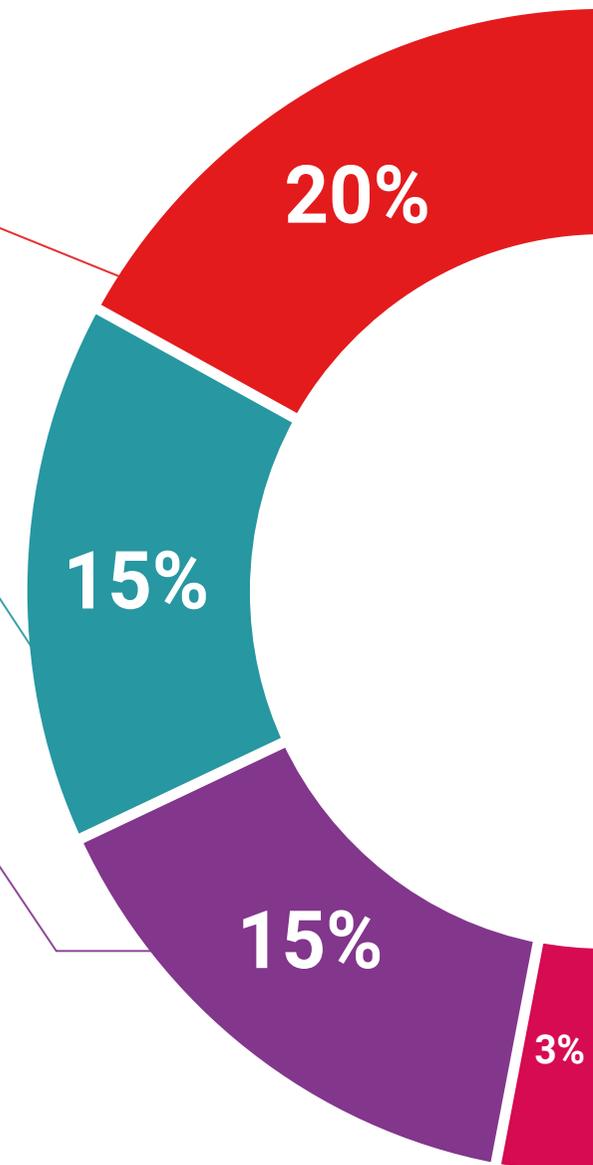
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

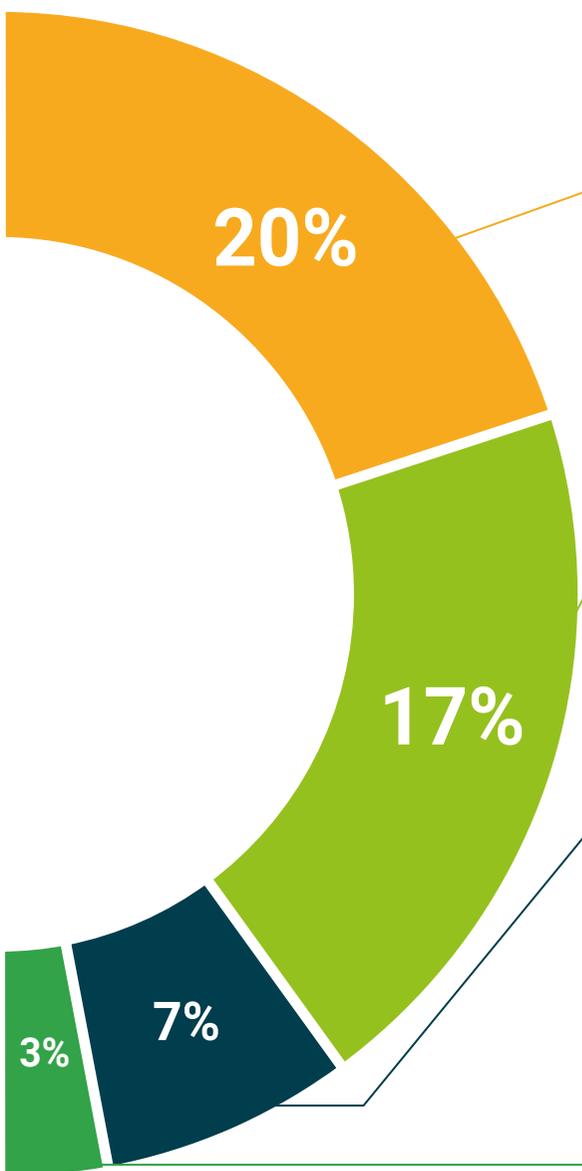
Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Vengono valutate e rivalutate periodicamente le conoscenze durante tutto il programma, attraverso attività ed esercizi valutativi e auto valutativi: in questo modo lo studente può verificare come sta raggiungendo i suoi obiettivi.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti. La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

Completa con successo questa specializzazione e ricevi il tuo diploma universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Specialistico** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master e soddisfa i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria**
N° Ore Ufficiali: **3.00 O.**



Master Specialistico in Infermieristica in Sala Operatoria

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	Ore	Codice	Corso	Insegnamento	Ore	Codice
1°	Infermieri e infermiere chirurgiche	120	OB	2°	Infermieristica basata sull'evidenza	120	OB
1°	Architettura, installazioni e strumenti dell'area chirurgica	120	OB	2°	Processo chirurgico perioperatorio	120	OB
1°	Concetto di asepsi e controllo dell'infezione	120	OB	2°	Chirurgia plastica	120	OB
1°	Sterilizzazione e disinfezione: Definizioni	120	OB	2°	Chirurgia ortopedica e traumatologica	120	OB
1°	Preparazione preoperatoria del paziente chirurgico	120	OB	2°	Neurochirurgia	120	OB
1°	Necessità della sala operatoria	120	OB	2°	Chirurgia cardiaca	120	OB
1°	Strumentazione chirurgica	120	OB	2°	Chirurgia Generale	120	OB
1°	Suture chirurgiche	120	OB	2°	Chirurgia toracica	120	OB
1°	Anestesia	120	OB	2°	Oftalmologia	120	OB
1°	PACU (Unità di Recupero Post-Anestetica)	120	OB	2°	Chirurgia ginecologica e ostetrica	120	OB
1°	Comunicazioni e relazioni umane relazionate con l'ambito legale	120	OB	2°	Chirurgia vascolare	120	OB
				2°	Maxillofacciale	120	OB
				2°	Otorinolaringoiatria	120	OB
				2°	Urologia	120	OB

Tere Guevara Navarro
Tere Guevara Navarro
Rettrice

tech università tecnologica

*Apostille dell'Aia Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata inn
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

**Master Specialistico
Infermieristica in
Sala Operatoria**

- » Modalità: **online**
- » Durata: **2 anni**
- » Titolo: **TECH Università Tecnologica**
- » Dedizione: **16 ore/settimana**
- » Orario: **a scelta**
- » Esami: **online**

Master Specialistico Infermieristica in Sala Operatoria

